

Udine, 24 aprile 2015

ARLeF E COMITATO 482: QUELLA DELLA CARTA EUROPEA DEVE ESSERE UNA RATIFICA “BUONA”

In audizione al Senato e in un incontro con il viceministro Bubbico è stata illustrata la posizione condivisa tra ARLeF e associazionismo sia sulla convenzione del Consiglio d'Europa che sull'attuazione della normativa di tutela

Lo hanno spiegato a Udine al viceministro Filippo Bubbico (con delega alle minoranze linguistiche) e ribadito il giorno successivo, a Roma, nel corso di un'audizione in Senato.

Per l'ARLeF e per il Comitât/Odbor/Komitaat/Comitato 482 (che aggrega un trentina di realtà associative espressione delle comunità friulana, slovena e germanica del Friuli Vg) la ratifica della “Carta europea delle lingue regionali o minoritarie” deve essere una “buona ratifica”, cioè deve prevedere condizioni di tutela non inferiori a quelle già previste dalle leggi statali e regionali in vigore.

Nel corso di un'audizione romana, presso le Commissioni Affari istituzionali e Affari esteri del Senato, i rappresentanti di ARLeF e Comitato 482, hanno rinnovato la sollecitazione urgente alla ratifica della “Carta” presentando anche alcune osservazioni di merito riguardanti usi pubblici della lingua, scuola e media.

La posizione dell'Agenzia in merito alla ratifica era stata illustrata in precedenza dal presidente dell'ARLeF, Lorenzo Fabbro, durante un incontro con Bubbico, insieme alla presidente della Regione, Debora Serracchiani, e agli assessori regionali Gianni Torrenti e Loredana Panariti. Nell'occasione, presenti anche i parlamentari Carlo Pegorer e Tamara Blažina, il prefetto di Udine, Provvidenza Delfina Raimondo, e rappresentanti del Consiglio regionale e dell'Università di Udine, **Fabbro ha affrontato pure altre questioni riguardanti la tutela della minoranza linguistica friulana, a partire dalla necessità di intervenire per la formazione e il riconoscimento professionale degli insegnanti di/in lingua friulana attraverso la creazione di un'apposita classe di concorso e dal bisogno di prevedere, nel prossimo Contratto di servizio tra il Ministero delle Comunicazioni e la Rai, un'adeguata programmazione radiotelevisiva in lingua friulana.**

Bubbico ha raccolto pure il punto di vista del Comitato 482, rappresentato da Carlo Puppo, che nel suo intervento ha sottolineato come le questioni affrontate da Fabbro e condivise anche da Serracchiani, Panariti e Torrenti, siano in sintonia con le istanze presentate dall'associazionismo, e si è soffermato sui fondi per l'applicazione della legge statale 482/99, da ripristinare ai livelli originari e da distribuire con maggiore equità. Il Comitato 482, inoltre, ha sollecitato il rappresentante dell'Esecutivo sulla questione delle carte d'identità bilingui. Infatti, sarebbe opportuno estendere il servizio già previsto per i cittadini di lingua francese della Valle d'Aosta, di lingua slovena del Friuli Vg, di lingua tedesca e

INFORMAZIONS PE STAMPE - INFORMAZIONI PER LA STAMPA

Ufficio Stampa ARLeF CALT relazioni pubbliche Tel. + 39 0432 229127 / **e-mail: arlef@caltpr.it**

Adriano Del Fabro - mob. + 39 338 3245229 / Adriana Cruciatti - mob. +39 335 6853775

<<<<<<<<<<<<

ladina del Trentino – Alto Adige anche alle altre comunità minorizzate riconosciute, friulani e germanofoni del Friuli compresi che, nonostante le iniziative già intraprese in passato, fino a ora non hanno ancora ottenuto risposta a tale richiesta.

«Abbiamo posto questioni tanto importanti quanto concrete – è il commento del presidente dell'ARLeF, Lorenzo Fabbro – che proprio per questo sono state condivise sia con la Regione che con l'associazionismo. **Confidiamo che sia per la ratifica della “Carta” che per scuola, formazione e servizio pubblico radiotelevisivo le nostre osservazioni vengano tenute in debito conto, con risultati sostanziali**». Dello stesso avviso anche Silvana Schiavi Fachin del Comitato 482.

INFORMAZIONS PE STAMPE - INFORMAZIONI PER LA STAMPA

Ufficio Stampa ARLeF CALT relazioni pubbliche Tel. + 39 0432 229127 / **e-mail: arlef@caltpr.it**
Adriano Del Fabro - mob. + 39 338 3245229 / Adriana Cruciatti - mob. +39 335 6853775

<<<<<<<<<<<<